Palermo 23/1/1926

Bellezza mia!

Scrivo con la matita per essere nascosta per scriverti, tanto per non fare curiosare la gente, non solo una per altri più grandetta. Ieri ti spedii una lettera e un giornale, cioè il secolo illustrato, e credo che ti dovevi [illegible] quello agosto mi ricordavo quando comprasti tutta quella [illegible] di giornali, così per farti ne [illegible] chiare, te ne volle mandare una foto, mio fratello tra noi [illegible] [illegible] e credo che partirà Rosina, tanto per farci vedere qualche opera che non ho mai visto, ora io rifletto che se con la tua presenza mi impedisce di ~~poco~~ non poterti scrivere propriamente, poi come io ti dissi nella mia di ieri non stare con pensiero senza per tuo riguardo mi spiego?

non stare attento al mio mal scrivere considerami, sii anche io messo inginocchiato dentro il numero 106 — questo è una delle tue frase famose, ed è vero, chi patte per amore, non [illegible] [illegible] baci, abbracci della tua scritta (10. 18. 3. 16. [illegible] 21. 9. 1)
(K o c q [illegible] v i a)

a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	l	m	n	o
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
p	q	r	s	t	u	v	w	y	z				
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24				

Io prima di partire di Palermo
ti tengo presente.
Ahimmuccio adorato mio!
vede quanto è grande il mio
soffrire? scrivere senza un
conforto di una tua lettera
bene ho battuta come fosse —
Sai, io stessa sono che faccio
queste lettere, non tengo fiducia
a nessuno, poi sto tranquilla
che anche chi [illegible], sono
tranquilla che essendo a Palermo
non c'è chi potere scoprire [illegible]
mentre nel mio paese sto poco
sicuro, specie in questi tempi
ci è stato una vera porcheria —
quantunque la raccomandata
non l'era stato spedito dal mio
paese ma [illegible] S. [illegible]
Albertuccio, solo che voglio che
quando vieni fai del tutto per
farmi sapere il tuo arrivo.
dico bene?

e ti raccomando di stare
bene attento quando vieni per
la catena che t'ho dato di
non fartelo vedere di tua [illegible]
nonché di nessuno sai, perché
sarebbe un guaio vero, perché
tutti me la conoscono, anche
quando tu vieni ti dico cosa
dobbiamo fare per tale —
straccia tutto quello che ti [illegible]
do anzi mi dispiace per il
passato.... se mi capita ti
rimando la mia fotografia
così questa deve venire pure
stracciata col tuo ritratto.
Ricordati che ti voglio sempre
presso non stare [illegible] che
ci vuole anche. [illegible]
pensami, i amami assai come
te ne voglio io. so che Vito
deve venire pure quest'anno
mi auguro che venite [illegible]
unica occasione propizia
per venire [illegible] a Bordo

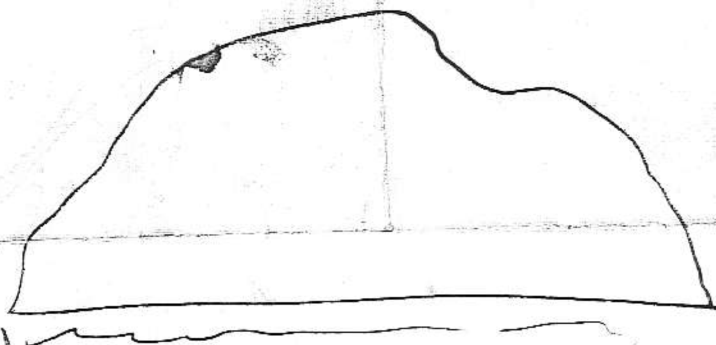
Trattamento a Palermo	L 1000
Viaggio Palermo Venti	850
Spese ~~[illegible]~~ p. e Treno	140
Altre spese Venti	110
Biglietto Venti. Parig.	
718 franchi, cioè	947.75
[illegible]	40
Spese Parig. per 110	440
spese durante [illegible] Biffo 100 p.	400
[illegible] pagato a Parig. 600	2400
spese piccole 250	1000
Vito Compagno 300 p.	1 200
Biglietti dollari [illegible]	
comprensivi [illegible]	12936.
Biglietto [illegible]	
560 franchi	712.80
Libre [illegible] 440	184.80
[illegible] 140	184.50
[illegible] 12 dolli	300
	22,845.55

Contents un gallons

Olio puro di oliva

produzione propria

Monte Cristo Brand



Albert Special.

Bagheria

Italy

Questo olio è garantito all'analisi chimica

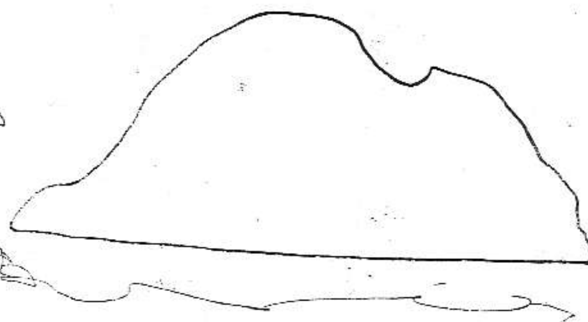
This oil is guaranteed by chemical analyzing

One Full Gallon

Olive pure Oil

proper production

Monte Cristo Brand



Albert Special

Bagheria

Italy

01 002 034

01 003 0335

Antonio Morici C°

Contadina Brand.

656-58-60-62 W. Washington Blvd

Chicago Ill.

Phones. Monroe, 3335 & 4079

003033

Antonino -
Morici & Brothers
Melton Av. 4002. 4004-
4006-4008
Chicago Ills
~~U. S. of America~~

Mio caro,

Le tue lettere sono per mè incendiarie, credimi Alberto, come mi sei di presenza.
Infatti ieri non volendo uscire quando mi ritrai per legere la tua lettera; non sò se te ne sei accorto che ero aggitatissima in faccio, eppoi... inraggionevole, proprio Alberto, il mio cervello è sconvolto.
Anima mia, si tutto mio, non posso mai scriverti tutto quello che fà battaglia nel mio cuore! Sono disperata e sono felice in pari tempo, perchè penso che nel mio cuore stà racchiuso un altro cuore divino; in somma un doppio animo è in me!
Tutta la notte ho vagato sola nella via del deserto, ho Alberto, io ti amo e tu mi ami mentre sento nel petto un largo fremito di gioia, qualche cosa in me nell'intimo teme e si duole; Ideale mio, ci amiamo si, perchè la verità terribile e dolcissima non può essere cancellato;
Amore ho bisogno di calma e la mia calma è fuggita; se le nostre anime che tanto s'intendon potessero unirsi per sempre!
Alberto, però vedo che in mè non cè quella bellezza per come tu mi alzi, al contrario la tua bellezza è

Veramente indescrivibile, in specialmodo le tuoi divine movenze, e inutile non posso mai descrivere la tua bellezza – – mi dice che ti desiderasse al meno per cinque minuti per parlarmi, ha! le tuoi desiderii mi ammalano il mio amore di più, anchio vorrei morire nelle tuoi braccia divine.
Anima mia bella, vuoi che ti scrivo ~~at~~ alungo, senti anchio vorrei farlo, ma non sempre posso averlo la forta tu deve accontentarti quello che ti posso scrivere capirai che non è mia malo volonta, mi spiego?
parti veramente per Roma? avisami facendomi una tua lettera, come fare senza un tuo bel guardo ricordami ovunque che la mio anima è con tè, io di tè non butto mai niente, figurati Alberto, che tengo ancora il tuo gelsomino conservato in un piccolo scatolo, sempre è baciato dalle mie labra, nonché le lettere, ha! come mi è caro tutto quello che a tè appartiene, tutto, tutto, Alberto,
un mondo di baci voluttuosi tua tutta, tua

25 Gennaio 1926

Caro Alberto

Ricevei la tua lettera senza denari che portava la
data 4 Gennaio, certo dipprima l'aricevea ogni settimana
le lettere ora dal mese di Novembre al mese di
Dicembre che variano le lettere poi il mese di Gennai
nemmeno hai mandato un soldo come debbo fare se tu
ealomente l'avessi mandato l'avrei ricevuto come prim
mi trovo senza un soldo tuo padre che non me ne
vuole dare, si vende i cavolifiore l'altra volta mi
vendette L 170 ora vendette 80 lire di canna tutto
so io e pure l'altra volta parlando con tuo padre
ne lo confermò che vendette quest'oggetti, questa giornata
sono andata nuovamente a chiedere l'elemosina
tuo padre se mi dava qualche cosa che mi servivan
per farmi un'abito e un partoncino a Giovanni ebbe
la sfacciataggine di negarmele.
Alberto che dolore che tengo al cuore se io sapeva
tutto questo non era vero che di quello che mi
lasciasti tu per pagare acqua poi andai da mio
padre e mi diede L 1000 me le conservava io
e così mi faceva un'abito per uscire e quello che ci
bisognava ai miei figli no che mi ridusse lacera
er dentro e per uscire a me mi sembra vergogna
uscire con quella vesta rossa che è tutta uncitare.
Alberto ci disse a tuo padre se io sapeva tutto questo
che mi doveva finire così che non sono padrona di
nessuna cosa Santaflavia se le possesaro il giardino
che mi notarono a me e sono padrone loro e firma
vollero messa per conto della casa dei denari della tua
partenza come fui cretina mettere questa firma se lo

sapessi la mia famiglia, e poi che io non so cosa ce
scritto in questa carta, questi imbroglie me le fai fare
tu quanto me ne sono pentita mi lasciarono povera e
pazza, se ci negava io questi soldi quanti avessero parlato
Alberto mi servi questo domandata di soldi per vedere
che carattere tengono che non ci fa impressione se vado
tutta lacera e se muoro di fame ma questo te l'ho
giuro la settimana entrante me ne salisco a Bagheria
e così vedo quello che combinano i limoni a colpo
non se le volevo vendere questo e tutto per ladritudine
come prima dicevano che le dovevano vendere a colpo
e ora non le vendettero e a me me le pagavano 38 mila
lire, io ne sono pentita che ti mandai in America
perché lavoravi a Palermo e con Santaflavia pagavamo
i debiti e questo e tutta colpa tua no che la tua
famiglia chi non la voluto sapere non la saputo del tuo
debito.
Le fotografie le spedii il giorno 14 Gennaio con
l'indirizzo dipprima ora invece arriva un'altro indirizzo
non so se le capite appena ricevi le fotografie scrive
subito e me l'ho farai sapere.
Se i cinque dollari le vuoi mandare nella lettera
le mandi certo se si avessero smarrite le lettere
si smareva pure quella che mandasti a Porticello senza
raccomandata invece io dico siccome tu non hai lavorato
non hai potuto mandare i cinque dollari ogni settimana
e l'hai mandato ogni 15 giorni certo quella dogni 15
giorni la ricevo e quella dogni settimana no mi scuserai
ma non ci credo a te ti sembra male siccome prima
le mandavi ogni settimana e ora mi arrivano ogni 15 giorni
Speriamo che ti metti presto al lavoro se no sono guai

01 003 0341

per te e per me che possiamo andare nudi e morte di fame io sempre ringrazio a Dio che sono stata in casa di mio padre ora e quasi 7 mesi che sono a Porticello e non e di giusto mangiare ancora sopra le spalle di mio padre,

Annituccia dipprima sapeva che tu ti trovavi in Spagna ma lo sà che ti trovi in America quella non dice altro papà dice che ti devi venire ha trovare e ti devi baciare forte forte, tuo figlio Giovanni ogni tanto domanda quando viene papà io ci rispondo ancora l'ho devi allungare il collo sa quando se ne parla, intese che ti trovi assieme con Bartolino Damato vostro cugino,

Desidero sapere Anna quando mi vede nella fotografia che impressione ci fà.

Non prolungo più ti ricevi i più affettuosi baci assieme con i tuoi figli tanti saluti della mia famiglia mi saluterai tanto a nostra cugina Anna e sposo resto con abbracciarti tua

Annita

0 1 0 [illegible]

95/100 -

Su valore reale

01 Broccolino 12 febraio 1926

Caro Cugino Alberto,

Al mio potere una tua ho porta la data 7 corren-
te- mese- e mi allegrai tanto che godi ottima salute,
lo: di sereta,
Alberto ora vengo a dirti che nella tua lettera
rilevo così che a me mi stranezano molto, ti
dice che hai avuto una lettera di tua moglie
dove ti parlave che un giorno fui in caza da
mia madre e avendo parlato di me mia madre
gli disse a tua moglie che io ritornava
alla detta pace con tizio e tu beni mi compren-
derai chi è tale galantuomo ma chi ci assicu-
rarei uno di scorso simile ? io no, mai perchè
sarei una banderuola fare tale a lattamen-
to- con uno di questi gi'ammai sarà questa
pace meglio morire, soffrire essere al disotto
di tutti e non avere da fare con lui
e nessuno può comandare la mia volontà
del resto ormai sono ben convinto che tutti
si anno di solpati e che non pensano
più a questo porcaio, io felice

di sgraziato figlio 3 l'oro Chiaro me l'anno scritto che non possono mettermi più in casa a Veneto molti figli e poco se ne son interessato di me e bene Dio l'aiuta e le sconze io non perchè l'oro non mi vagliono più ricevere a l'Italia io mi debbo vendicare no, questo spero di non farlo mai sempre gli darò miei notizie e se poi non mi vagliono rispondere a sua coscienza,
Io caro cugino quando ho in teso che tu sei stato parecchi giorni senza la voro e che se non l'era per nostro effettuoso cugino Bartolo la passave male, mi duole il cuore e Dio solò che non posso fare il mio giusto dovere mandarti qualche cosa e pagarti quel che ti apartiene, perdonami mio caro, cugino capirai bene che guadagno poco e che non mi bastano tra i giorni che non la voro che sono un pò amalata, anzi ti daglio comunicarti che da 3 giorni che ripatriai in casa della signora Spagnuolo non a Veneto dove per la fellucià che dove dormiva se non scappava qualche giorno mi trovano morta e a punto tanto mi portò in casa della signora che tu bene la conoschetti è una brava donna non mi lascia sola e quando ho bisogno qualche cosa essa mi accompagna fuori meglio di casa non poteva scadare se tuo cugino Andrea teneva posto ma non mi faceva andare ammezzano sarò

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ 003 0343

Sotto sale

1 1/4 lib., se, pecorino pure in lotte intiere di 15 libre + Se meno di 15 libre - [redacted] 25/100 compreso tutto cioè sale e recipiente -

Formaggio

~~[illegible]~~ 25/100

Pomidori

45/100 su valore reale

Carciofi

35/100 su valore reale in Italy -

01 003 0346

ora pregati se veramenti mi vuoi bene
di non comunicare nulla mi rigriardo
dove abito io perchè mi afferrelo mia
madre sa lindirizzio di Grambi teardini
ed azol, perciò tu mi scriverai sempre
con lindirizzo di tuo cugino Andrea mettersa
sempre signora Gina Marino 108, metti
bene tosoi e non fa lingagno clo lo scrito
senterai se scrivo alungo e che ti fastidio
la testa ma vuoi a che non posso avere la
fortuna parlarti di presenza mi spiego
in carta ora ti prego di non scrivere ma
Gina ti raccomando di pensare per la
tua vecchiai torna alla pace .. .. tenere
il tu vuoi che io ti rispetterò non farmi più
nome di quel uomo traditore Tagliaboo
e ... ... rimai penso che sono sola
senza nessuno a Dio e la Ventura, saluti
di tuo cugino Andrea e famiglia come pure
tanti e parenti mi saluterai a Zostolino
tu dono i più sinceri saluti

tua affma Cugina

Gina Marino

01 2° 003 0347

Perché non posso dirti quanto mi vuole
bene unito mio moglie e nipoti tutti
oggi quando lo salutai mi a detto questi
poroti, signora Gina mi a detto questi
di non offendersi se io non ci domando un favore
stanza essendo provvisto che se io avesse
un camerino lì non ci offro una
ma io e tanto mia moglie di casa mia
che va in casa della spagnuola siamo contenti
buca affondo chi è perché ci vede tranquillo
e se la prego di nuovo di venire tutte le
domeniche in casa mia e mangia come
e se non viene mi offendo e forse domani
ci vado se può venire tanto se non può
venire aspetteremi sta in casa con la signora
alberto scritto una lettera e una cartolina
a mia madrina Ninetta e ancora nessuna
risposta vedi che genti educati che vivono al
mondo viene tu e me scrive Gina bisogno
che tu quando ci scrive ci deve scrivere
pietoso, ma fame il piacere alberto non
farme più noto di nessuno perché tanto
mi scrivevano qualora io mi univa con
lui chi sono pazzi tutti muoro di fame
ma bensì che non ci dò tale onore
ammesso e basta. . . — — — — .

15 Gennaio 1925 01 003 0349

Caro Alberto
Rispondo alla tua lettera con cinque dollari che porta la data 28 Dicembre io da 16 giorni che non ricevea lettera, la lettera che mandasti a Porticello l'ho riceruta e vi trovai cinque dollari il quale portava la data 15 Dicembre ora tu scrive ogni 15 giorni e per questo non mi arrivano più ogni settimana certo quando scrivevi ogni otto giorni io l'aricevea ogni settimana hai capito?
Alberto tu mi fai capire che sempre le lettere l'hai mandato ogni otto giorno se l'hai mandato cercalo tu il menzo di poterle capitare queste lettere smarite io non ci credo perchè se avessi scritto l'avrei riceruta devi sapere che avevo che non ricevea lettere tue di quella che portava la data 26 Novembre poi dopo 15 giorni ricevei quella che portava la data 15 Dicembre il quale fu quella che ricevei a Porticello e poi dopo 16 giorni ricevei questa che porta la data 28 Dicembre vedi questi cinque dollari che ricevei e debbo dare a mia sorella Giovannina che mi ha presto Ls100 perciò vedi quanto mi restano Ls20 cosa debbo fare mia madre mi presto i denari che spedii le fotografie e il francobollo che spedii la lettera che portava la data 13 Gennaio sempre sono disperata e se avessi ha pagare mangiare come avessi a fare io ancora sono a Porticello, ma mio padre vuole che me ne salisco in questi giorni forse me ne vado come Annuita sta meglio.
Per menzo della tua famiglia intese che sei a spasso che non lavori, ma certo marito mio ci sono tanti

La cara zia Peppina l'ho fatto sapere da me il discorso di sua figlia Lina io ci disse che ci tu non mandi di a dice niente ora Lina scrisse a sua madre e ci dice va che rimpostri di nuovo in casa di suo marito

più ogni settimana e io mi trovo senza un soldo sai tua madre cosa mi rispose a noi chi mi le devi dare questi denari servono per levare debiti e perciò se io vado tutta lacera e morta di fame assolutamente non vi fa niente di impressione ti assicuro si mise ha parlare di tante maniere, Alberto non o più che provare vedi e questa è la tua famiglia senza che le provai perché se tu avessi stato puntuale a mandarmi i denari io non andava a chiedere l'elemosina a tuo padre pur avendo diritto quanto mi costò a me pagare acqua pagare uomini per zappare e tante e tante cose che bisognavano mio padre mi diede millelire e ora non ce le vogliono dare vedi che figure fanno mio padre vuole essere pagato aqualunque costo se io sapeva che la tua famiglia doveva agire così non era vero che io usciva un soldo mi faceva quello che mi bisognava a me e ai miei figli e faceva sfacciare a loro perché lui hanno l'interesso di pagare dove ci sono i firmi di tuo padre, certo hanno ragione ma io non posso morire di fame e non dovevano negarmi i soldi.

Bada che io ti ho mandato tante lettere con il solito indirizzo ieri ti spedii le fotografie forse non le capite avvicinaci dove stavi prima, io ti scrivo spesso appena ricevo la tua lettera e ne anticipo prima tanto che il 1 Gennaio ne spedii una il 13 ne spedii un'altra e ora questa come le ricevi così lontano.

Tu ricevi i più affettuosi baci assieme ai tuoi figli tanti saluti della mia famiglia e della zia Peppina resto con abbracciarti di vero cuore Annita

01 003 0351

Quando andai a Santaflavia vidi che raccoglievano limoni io chiamai a tuo padre di nascosto e ci disse se mi dava cinquecentolire che mi facevano di bisogno a me mi disse Domenica ~~a~~ me le pagano ~~a~~ i limoni Lunedi mandi a tuo fratello che te le mando.
La sera andò a riferire con tua madre e fu tutto contrari Lunedi mandai a mio fratello a Santaflavia ti assicuro si ci voltò male io non tengo soldi a me chi mi le paga quello che debbo dare non ho cosa farai mio fratello venne tanto mortificato, ~~[illegible]~~
Alberto dopo che restai senza un soldo mia sorella Antonietta, quando mi diede L.1800 per l'anello ci andò mio padre a spignorarlo l'anello fu L.1400 e rotte lire il resto mio padre me le mandò a me io cretinamente le diede a tuo padre per pagare acqua la mia famiglia mi mandavano i denari per mangiare e io pagava carettieri concime e sempre era senza un soldo e ora che ci domandai questi denari dicendoci che ci doveva comprare il paletot a Giovanni e una vestaglia per me e l'altre mi servivano per mangiare ebbe il coraggio di negarmele io l'ho terrò sempre in mente e non l'ho dimentico la tua famiglia non ci fa niente di impressione se vado chiedendo l'elemosina.
L'indomani venne tua madre a Porticello a vedere a tua figlia Annita che era ammalata io ti dico la verità ci disse davanti i miei.
Suo marito ebbe il coraggio di negarmi L.500 con i limoni che vendette io forse non o il diritto di mangiare giacché mio marito non me ne mandi

lavori di guadagnare soldi devi riconoscere che lasciasti
moglie e figli e che non hanno da nessuno se andamo
scalzi e nudi poso ci importa io era felice quando eri tu
perché imbrogliare e sbragliare mi facevi comparirire bene no
ora che non mi posso cambiare la vesta per non aver
un'altra vesta se ci avessi stato tu non ci fosse in queste
miserie, e non sapessi niente nessuno no che la tua
madre ti svergognia con tutti i miei l'altra volta
mia sorella Antonietta andó a Bagheria e avvicinó in
casa di tua madre ti assicuro Alberto mia sorella
mi raccontó tutto, tua madre te ne disse di tante colo
che le portaste con una canna alle mani mi fece vena
il giardino per pagarci i debiti ora se lo vedo morire no
ci dammo aiuto mi dispiace come mi lasció, lui domana
oggetti vuole mandate tante e tante cose prima manda
i soldi e poi ce le mandiamo che vuole mandate
questi oggetti e mi fa pure quest'altro debito ti assicur
che mortificazione provai.
Alberto ora ti racconto quello che passai io a me mi
vennero a riferire che mi pagharvano i limoni
38 milalire io salii a Santaflavia ha parlare con tuo
padre, tuo padre mi disse che non poteva essere più, perché
si aveva fatto uscire 20 milalire per sopra i bastardoi
sai quanto interessi paga 5 milalire che lo faceva fare
pagare questi interessi se li vendeva tutte assieme, e
io non posso parlare loro sono i padroni di fare e sfar
a me non mi riconoscono che sono moglie di suo figli
mi abbandonarono, sento io tengo un dispiacere fortissi
e non l'ho dimentico mai se mi dava una coltella
non sentiva dolore.

Kilbourn 8456 W.

01003035

Cara anima!

tuoi lettere sono per me un conforto, un balsamo addirittura, perchè il mio cuore vorrebbe che tu stassi sempre a me vicino per assaporare i tuoi labbro tanto dolci..... ed è perciò che mi confortano le tuoi lettere credimi anima mio, è mia devozione andare a letto col tuo bacio in fotografia, e col tuo bel nome sulle labbra, ricordando i momenti più armoniosi che abbiamo trascorsi insieme...

[illegible]

0 1 0 0 3 0 3 5 5

e poi finisce sempre con dei
lacrime ... dimmi Alberto
saremo un dì felice?
il nostro cuore è solamente
per te, tutto per te! fino
al sacrifizio, tesoro mio, mi
domandi se mi è piaciuto
la fotografia, come no? propri
o Alberto, a me quella fotografi
mi farà uscire i senzi, io ti
ci parlo così naturale che dim
entico affatto che non sei in person
bello, bello, bello mio che mi
ai fatto? non posso mai toglierti di
questa mente, capisco il fatto di
Annito è stato però legale da parte
d'Angelina ti bacio [illegible] Lucia

003 0359

Unico mio pensiero!...

Mentre scrivo queste righe, il mio cuore batte di gioia pensando che mi intrattengo teco, mio angelo consolatore!...

Tu solo mi hai resa felice; il tuo amore mi ha dato una nuova vita. Ah! sì, credilo [illegible] questo intenso amore mi ha talmente appassionato che la fiamma che mi arde mi fa intravedere un avvenire pieno di dolcezze e di godimenti!...

L'esistenza non mi è apparsa mai così tranquilla come ora.

Sappi mio caro che oramai tu solo occupi tutta me stessa; che sulla terra tu solo sei l'oggetto adorato dei miei pensieri...

Altri non curo, nè voglio; anzi disprezzo e odio tutti e li condanno dalla mia indifferenza.

I tuoi sguardi di fuoco, i tuoi amplessi [illegible] mi [illegible]

Non ho mai sognato le gioie che tu mi dai per un [illegible] perchè [illegible] e la tua immagine adorata mi è rimasta tanto scolpita nell'animo, che non provo più alcun dolore, alcuna pena, [illegible] alcuna [illegible]

Tu solo regni [illegible] in quei momenti [illegible] di tristezza [illegible] il cuore, e [illegible] l'idolo [illegible]

[illegible]

[illegible] la luce del [illegible]

[illegible]

01 0003 0357

[illegible] Carmelo, [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] ripetere che [illegible], a [illegible], [illegible]

[illegible] un [illegible]

[illegible]

come [illegible] Altro [illegible]

[illegible] sento di [illegible]

[illegible] Nando e per te, mio

angelo [illegible]!

[illegible]

[illegible]

ora [illegible]

[illegible] per [illegible],

[illegible] amore,

[illegible] mio, [illegible]

[illegible]

Lucchino

Sera del 19-5-1925

Vado a letto per [illegible]

per [illegible] sempre tuo

L

Sciaturrin!
Mi fai ammalare di più
con questi tuoi parole
ha! come stare cubini?
s'arriva veramente a
di venire cretino, io
non reggo più sono ormai
uno cretino perfetto;
però debbo dirti che tu
sei eletti troppo - quanto
devi dirmi che sei tu bello
gliocchi tuoi sono due
stelle luminosi, le tue
labbra vermiglie, la
tuo pelle vellutata,
le tue forme divine,
tutto tutto ben fatto è
il tuo corpo lasciamelo

felice idea quindici volta
di scrivere sotto i franco
bollo! per carità te lo domando
Alberto, se qualche
cosa non [illegible] piace sul
conto mio [illegible] fare quando
tu non ci [illegible] dimenticato
così [illegible] più contento
quando [illegible] saprò stare
al mio posto! parlami
franco, ti diverti sempre
mi basta essere col tuo
pensiero essere sempre in
tua compagnia, ti
bacio sulla tua chiara
fronte come il mio
più sincero giuramento
d'amore eppure in...
c...c... a tuo Lucrezio

01 003 0358

dire ch'è la verità.
Albertuccio mio bello,
non occorre dirmi che
poi io lo vedo quanto
bene mi vuoi, che
ormai non tengo più
difficoltà su te, no,
amore mio, gelosia in
[illegible] ciò su te
credimi, ieri mi sembravi
più bello del solito,
ti avrei mangiato come
pane, ah! quella tua
bocca? non te ne
avrei lasciato, come avrò
fatto per farti così bello?
dimmelo bellum—
Albertuccio, mi dice se

vengo a lasciarti a [illegible]
io spero di sì, poi non
so come mi finisce....
questo è il pensiero che
ho accarezzato in questi
giorni lo spero veramente
anche quando non posso
avere questa fortuna
ti avverto che la tua sposa
tenera deve essere sempre
con baci in presenza di
tutti, a la fine siamo
cugini, mi spiego?
Stai attento ai baci quel
che traccio.... da parte
mio non ci pensare
che saprò come fare ancora
ti dico non ti allungo la

Mio gioia! 19/5/925

Capisco benissimo che è inutile rinnovarti la mia preghiera - tu ben sai che io sempre voglio accontentarti i tutti i tuo propositi è per tale ci tengo. sappi però che se tu non mi dice prima della tua partenza quanto sai, io non prendo pace assolutamente. Te, non sò a che cosa pensarlo prima, Alberto mio, mi sembra che non ti avesse visto dun secolo, forse perchè non hò avuto la fortuna in questi giorni d'averti a mi vicinò, io sòn [illegible] convinta che ciò che soffri tu, soffro io, a me piacevano molto i tuoi dolci sguardi, e quando non li vedo soffrò maledettamente. Vivo sempre con la bella speranza acchè s'avveri il nostro ideale sogno,

Mi dice che ti sognatti che ci sposeravamo a proposito quando tu lo raccontavi ai mia io ti compresse benissimo ciò che volesti dire, ed fatti fù,

[illegible], perchè non mi ai risposto nella [illegible] che [illegible] ? [illegible] perchè ? !
[illegible], per [illegible] te lo chiedo, [illegible] di questo grande mio desiderio e [illegible] con quella dolce data del [illegible]/5/1935 ricordi questa data? credo di sì, come mai [illegible] [illegible] che [illegible] contento.

Bada che sabato andiamo a Palermo per le fotografie, e si dice di ritornare lunedì [illegible] tempo permettendo, [illegible] per [illegible] tu che ci [illegible] [illegible] Tanto, tanto e [illegible] di questa tua che t'ama fino alla follia affettuosa, mio amore mio tesoro mio tutto! ti bacio con infinita tenerezza tua per la vita

Lucrezia Marino

N. B.
non stare attento al mio mal scrivere, baciotti . . . .

<Mio tutto!>

quanto poesia trovo in te! sì, la
mia penna non può descriverlo, e
mi danno a non poterti manifestarti
quanto delizie si racchiudono in me.
amore, perchè mi fai tanto soffrire?
io non trovo più calma in me,
soffro.. soffro... ma non posso concepirme
lo! al meno poterselo manifestare un
solo istante.. a solo, ma mi. en te ---
come essere calma? come potere dormire
tranquilla? ma no! no, è inutile, più
che continuo la mia vita, più nostalgica
mi sento, ieri sera, non sò, che mi sentito
e non hò fatto altro che piangere e ridere
tutte due cose assieme. pa z..z.i ... e..
una tristezza sinistra hò, Alberto, non
mi dimenticare, no, sarei buono fare
qualche pazzia.. credimi, tale sarebbe
il mio abbattimento. non c'è un istante
che posso dimenticarti.
Se non ti o scritto, è che immaginavo che

01 003 0363

tu non lo vesse aduto di piacere a
continuarlo, sai perchè? la tua ultima
mi sembrò che era scritta un pò freddo,
vedi io, no nò niente di segreto per te,
ora t'autorizzo di dirmi l'eretima tutto
quello che vuoi dirmi, son certa
del tuo amore... cerchiamo il mome
to a postumo per darci l'addio non ci
pensare, ma per Palermo e inutile
pensarlo, amami Alberto, non mi
dimenticare, che ti sarò sempre fedele
sempre, gelosa del tuo amore mi è
piaciuto assai la gelosia provata di tuo
cognato Bartolo... di ieri... assai...
baci... ti ... ... un mondo di baci
non so come ... ... la
tua per la vita L. tutta, tutta tua

N.B. Il sogno [illegible] con[illegible]
mia [illegible]
sono [illegible]
tua stessa mi bacio in tua bocca
dolce ......

01 003 0361

Mio Angelo di pace!

La tua lettera è stata ri letta ben mille volte baciandola è ribaciandola senza stancare, vedo benissimo quanto è grande il tuo amore per mè, si anima mia, perchè la parola si è sprime del sentimento dell'animo! se io ti dico amami, non, che non credo in tè, ma come farti una dolce parola, io ti dico mio Alberto, che non sò quel che farei per averti al meno 20 minuti: come fare? chi mi conforta? senza un tuo addio!... ah! no, no, Alberto, non posso avere tale forza d'animo, io stessa inorridisco ha pensarlo — vorrei che Dio si commuove a tanto delirante desiderio. chi sà quando dobbiamo rivederci? amor mio, quando? dimmelo almeno; ho! Dio mio, che cosa ofatto per tanto castigo? farmi soffrire... tanto? giuroti tesoro, chi non cè niente bello per mè, tu solo sei la mia esistenza tutto il mio Ideale! te lo giuro sinceramente, apunto vorrei che io ti parlassi a solo

6/5/1921 0 1 003 0366

Cuore d'oro!

Mi strazia il cuore ha pensare che la tua partenza è fra 8 giorni, si, Albertuccio adorato mio, ma, una sola cosa mi conforta ed è quello d'averti abbracciato... prima della tua spartenza. ha! quale gioia è stato per noi! gioia veramente grande; a me, mi sembrò un dolce sogno. Amor mio Mi sembra la stanza tutta piena di te, oh! Alberto, come mai potevava essere calma? mi sentivo febbricitante prima che tu venisse, presa tutta di te prima di averti avvicinato, ora sento d'amarti di più si, sei tutto tutto mio, ora si che possiamo dircelo. ricordo tutto minutamente ma in specialmodo come ti facesti bello nella tua voluttà...

— i tuoi dolci baci sono ancora stampati nel mio labro —

Io sono soddisfatta perchè mi accorgo che andiamo perfettamente d'accordo <concessioni reciproche>

Angelo mio, la tua fiducia mi fa sperare nell'avvenire e per tanto ti son sempre fedele, sola, o in compagnia, sto delle mezze ore cogli occhi fissi, inchiodati in una cara immagine, che accarezzata dalla mente, non sa e non vuole dipartirsene mai, io adoro ogni tuo cenno. Penso a te unicamente: Conta pure su di me, sul mio amore, sulla mia fedeltà! addio addio! quando ti rivedrò? Degnerà il Cielo concederci questo favore

pria dell'ultima ora del rivder nostro?
Se fosse domani?... ... io benedirei la morte,
se mi cogliesse fra le tue braccia, sul tuo seno!
Felicissimo viaggio un lunghissimo, eterno bacio d'amore...
tua per la vita
Lucrezia

Alberto di questo cuore!
Ieri per me è stata una giornata insoffribile, la tua
persona mi fa molto più calma. chissà quello che debbo
soffrire quando tu ti trovi lontano da me? non posso
più dormire, dimmi, caro, mi chiami di notte? perchè
non c'è un minuto che non ti chiamo, ma il cuore mi
dice che tu pure fai altrettanto. è quanti dolci pensieri,
quanto abbondanza d'affetto si scaturiscono in me per il tuo
amore. ti bacio dolcemente nella tua bocca
di corallo, la tua Lucrezia 8/5/1925

01 003 0368

[illegible] non debbo [illegible] più di [illegible]
[illegible] [illegible] Smarò? [illegible] mi
[illegible] che il mio [illegible]
mi dirà lasciare [illegible] e [illegible]
[illegible] io [illegible]
[illegible] conviene [illegible] ciò che
[illegible] abbastanza, se [illegible]
[illegible] che il [illegible]
[illegible] domani [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] sinceramente
[illegible] vedere [illegible]
[illegible] dunque [illegible]
[illegible] che [illegible] e Chiarina [illegible]
[illegible] a Palermo, che dia?
[illegible] il barone [illegible]
[illegible] Salone,
[illegible] che [illegible] è un grande
[illegible] Zaccaria, però [illegible]
mio consiglio direi meglio per
[illegible] sempre a te [illegible]

[illegible] a Chiarina [illegible]
[illegible] domani a [illegible]
[illegible] potremo
stare più tranquilli [illegible]
dammi subito risposta
[illegible] sempre bene [illegible]
[illegible] che [illegible]
con [illegible] affetto ti bacio
[illegible] bocca adorata [illegible]
[illegible]

addio

Lucrezia

N.B.
[illegible]
[illegible] che [illegible] a Palermo [illegible]
[illegible]
[illegible]

Mio Alberto!

Ci [illegible] in [illegible] una tristezza grande. L'animo [illegible] tanto [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] abituarsi almeno per [illegible] [illegible]

[illegible] a fin [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] coraggio, affidiamoci a DD. [illegible] così d'avvicinarmi e dirmi [illegible] questo: [illegible] fatto [illegible] che io acconsenta a tutto quello che [illegible] [illegible] [illegible] abbraccio con [illegible] credimi Alberto caro,

01 0003 0370

[illegible]
pace? stare senza un tuo sorriso,
[illegible] senza di
te tutto [illegible] amaro.
[illegible]
[illegible] non [illegible] che può
[illegible]
[illegible] si, la [illegible].
In questo momento [illegible]
per il viaggio, [illegible] sebbene non
[illegible] la [illegible] da Trapani
mi [illegible] di accompagnarti
col pensiero.
[illegible] a M. S. di Trapani [illegible]
[illegible] contenti [illegible]
[illegible] bacio
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

01 003 037 P

Sangue dolce mio!

Ieri dovevo risponderti alla tua lettera e non mi è stato possibile come tu ben capisci.
Intanto ti dico che dal momento che ho appreso che tu ai una cosa da dirmi che riguarda alla mia famiglia nonché ai miei fratelli e papà non ho avuto un minuto di pace, ora io vengo a pregarti nel volermi dire di che si tratta, quantunque mi dice che non sono cose che si scrivono, ma dobbiamo capire che non è facilmente potere essere soli per poterci comunicare qualche segreto.
Alberto, non rigettarmi questa preghiera ma benignamente ascoltami, ed esaudiscimi, non temere, confidami tutto che saprò sopportarli comunque siano ho bene, ho male,
Non ti nascondo l'immenso piacere che provò il mio cuore nel sentire che ti conservasti la mia lettera, anch'io ci mi conservati delle tue, che mi saranno di sollievo.
Amor mio, resto contentissima della tua fedeltà verso me, sì, credo quanto mi dice che il tuo amore per me era sin da giovinotto, è appunto è stato la mano divina che ci ha fatto incontrare a questo amore immenso, e voglio che ci duri sempre, al presente e al futuro, sì, amore, sempre fedeli!
Albertuccio, anche quando tu, non mi amasse più

io non sapessi smentirlo. ormai per me non ci più
cosa cara nella vita, solo che tu solo, credimi per
quanto t'amo più di me stessa!

Bada che giovedì voglio che tu vieni da me di mattina
perché anno deciso che dobbiamo andare con le carre
da tuo cognato Antonietta,
Speriamo che in questa occasione ci sia un momento
felice per noi! Vogliami sempre bene, mostrandoti
i miei labbro per succhiarmi il tuo miele, statti
bene la tua

Lucrezia

12/5/1925

N.B.

prima che parti lasciami una tuoi capelli è!

Milwaukee Wis. 10 Febb. 1926

01 003 0574

Caro padre,

Sento che lei e Grazia siete a letto con influenza, forse l'inverno anche in Sicilia quest'anno è stato rigido; io da varii giorni soffro con un dolore al cuore e sono costretto a farmi visitare da uno specialista.

Oggi ho lavorato perchè ne ho tanto bisogno, ma lo so io come; ho ricevuto il catalogo

0 1 ~~Per Telegrammi: GIMARINO fu SANTO~~ 5

GIUSEPPE MARINO FU SANTO



PORTICELLO, ... 192...
(PALERMO)

Gioia infinita mia!

quanto sei buo, fedele, è sincero con me,
io te ne ringrazio assai, perchè ciò, mi dà una
buona prova il tuo amore.
Si, Albertuccio mio, la sincerità stà ai nostri
cuori che sono fortemente innamorati, e la fedeltà
li fà gioire.
E dire, che fin d'allora non c'era niente
fra mé e A., basta,
Dimmi ho caro, perchè non cerchi di donna
io voglio che tu sposi, non stare senza donna
perchè così dai l'occasione d'ammalarti. e poi?
io non ti posso mai sognare, perchè?
come l'ho desidero! ... mi è impossibilissimo
Albertuccio, mia dolcezza, ancora non posso
togliermi la bella occasione che abbiamo
l'altro ieri quando fu di Rosina, com'era
felice in quel momento! ancora più bello
sarebbe stato oh! ma come?
perchè non mi ai fatto vedere il polso?
sì, amore lo voleva baciare al meno.
Alberto, se tu cerchi il momento propizio
per potermi dire quello che mi vuoi

dire, non credo mai che si verifichi
~~così~~ tanto facilmente; nemmeno almeno
in questa tua lettera, perchè non ti
capisco bene,
però io invece osservo su te, che mostri
d'essere troppo onesto amore mio consiglio

teneramente ti bacia la tua

Olio in recipienti da un gallone soldi 64 in fusti 49 soldi gall.

Salati il 25 percento sul costo

Salsa di pomodoro	15/100
Formaggi	25/100
Caponate	N. D.
Filetti acciughe	25/100
Carciofi	35/100
Condimenti p. con[illegible]	35/100

(X)

01 003 037 Palermo 22/1/1926

Anima mia!

Ma come potere ringraziare a cristo? non trovo parole affatto, no, la grazia mi è concessa improvvisamente. inaspettato! Dunque come ti dicevo, io trovavomi in casa di mio fratello per svagarmi un pò, siccome ero troppo nostalgico la mia famiglia mi chiedero questa licenza. poi ti dico ancora che mi trovavo troppo debbole, sia per la tua spartenza, che per avere stato un periodo ammalato, nonchè ho avuto troppo pensieri, dato a una mia raccommandato a te mandato per non avere la sicurezza se tu l'abbia ricevuto. che questo mio postovia ha data del 6 Ottobre, poi dopo che era stato spedito circa 8 giorni abbiamo ricevuto una tua lettera da Mildmanch senza il tuo indirizzo. è immaginati la mia tristezza quale era. quantunque portava un sotto nome, poi avendo visto passare un dato tempo mi son calmato un po. però d'allora non ebbe più tuoi notizie, ora che la fortuna mi volle ebbe avvenuto di una lettera dal Signor Borso che tu ci mandasti trovo il tuo tanto bramato indirizzo. ho! anima mia immedesimati di me nel vedere questa tua lettera - eravamo a tavola, quanto lui mi disse mangiate che cè una lettera di Speciale dimmane ho potuto più mangiare per quella sera? no, è vero? premette che io lo stesso giorno t'aveva spedito un piccolo biglietto scritto attepposto con questo indirizzo <Alberto Speciale Otel per dove si trova> perciò vedi che mi successe? ora non posso sapere se tu lo ricapiti questo biglietto ma d'ogni modo sto tranquillo perchè si trova senza firma! va bene?

01 003 0379

Dimmi come te la passi? male eterno? sì, questo lo sapevo prima in tanto fatti coraggio sul riguardo. al destino non cè riparo. replicoti che la mia raccomandata non posso capire se tu veramente non l'abbia ricevuto, ma credo che se tu non l'ai avuto ho l'impressione che l'abbia avuto nelle mani qualche Vipera e credo che non mi sbaglio, sì? ma!
Ti dico ancora che quella lettera mi era importante a vedi avuto tu. Albertuccio mio, veggo che il tuo ritorno è in questo Esto; ma è da sperarci? Io non ci credo affatto. dimmi mi ai penzato? ha se tu sapesse quanto ti penso! quanto t'amo sì, e la pure verità non dormo affatto credimi, quanto ma quanto cose ti dovrebbe dire, ma io spero di dirteli quanto prima a viva voce, sai? ti confesso pure che ozatto tante idei. . . . chi sa se mi ricorderà? se è partito appunto per dimenticarmi? io non te lo nascondo questo. permettemelo che te lo dico che se veramente fosse, abbi pietà di questa misera creatura che tanto t'ama di saperla sempre difenderla di riguardare il mio pudore io non t'obbligo se tu non puoi no, io, naturalmente non posso di non amarti mai questo perchè l'ho visto di più con questo tuo distacco, ma ti direi che saprei ben sagrificarmi fosse anche con la morte sì, caro, odio a tutti gli uomini crediami tu or mai mi conosci bene, sono a Palermo e mi ricordo delle tuoi ore passatoci, quanto cose mi ricordo di te Palermo, Alberto, io penso se avrò la fortuna d'averti a mè vicino come una volta saprò bene quel che dirti basta.
Io mi trovo qui dal 29 Dicembre, perciò ora mi toccasse d'andarmene, ma siccome ebbe questa fortuna mi trottengo un'altro poco per mandarti una letterina Al giorno per ricompenso del passato, ti dico ancora d'allontanare a quella Vipera di G.... che questa è stato lautrice di

tante pene lasciala sbattere che questo voleva una
mazzata testa prima di nascere, per me consiglio scrive
qualche lettera a mio padre perche ne ho sentito lamentare
se mia madre non t'ha scritto nelle tue prime lettere
non fa niente, ma la raggione è stato perchè tua
m... non ciò giudizio, cose da poco momento, al solito
tu la conosce bene, con la famiglia di tuo S... ci trattiamo
lontanamente per non sapere il suo dovere.
io smetto di scrivere acludendoti una cartolina per
farti rilevare di quanto t'abraccio, con questo mio auguro
che questo mio ti trova bene e che ne provi piacere
nel ricevere questa mia lettera.
ti bacio in bocca tua per la Vita

N.B. Se io ti mando qualche giornale non fare
capire mai niente a nessuno che tutto verrà
alla luce tu stesso lo puoi rilevare della
calligrafia a Rivederci presto tutta tua, straccia
la presente come termini di leggerla

Palermo 28/1/1926

Mio Amore

t'averto che ogi parto per casa mio, assieme
mia sorella R.. anzi ti dico ancora che ho
appreso da mio sorella R. che tu scrivesti
e ai detto in quella lettero tante cose
ne prendo buona nota; ben stai
tranquillo, io non posso dirti in questo
mio tante cose, per la ragione che
non ciò del momento propizzio. solo
che ti dico che trovasi tuo suocero giù
a Palermo per operarsi. dico per quella pare
della vescica ci anno tolto due pietre.
però con la Sonda non tagliandolo
e stato 3 giorni è credo che ogi fà pure
ritorno con noi. ben statti bene caro
t'abbraccio tanto con ardenti baci
la tua che sempre t'ama

Bagheria 26 Gennaio 1926.

Carissimo Figlio.

Dopo otto giorni che sono stato a letto ammalato di influenza ieri mi son sentito meglio e sono av=vicinato in S. Flavia che avevo gli uomini che zappavano il giardino e siccome c'era la lettera di tua moglie e non avevo avuto occasione di potercela fare recapi=tare me la portai io in tasca chissà poteva trovare qualche persona che ce la portasse. Arrivo nel giardino e vedo i limoni pegnorati, domando al portinaio e mi rispose che l'esattore delle guardie campestre a fatto questo. Ed allora stavo per andare nell'esattore e viene tua moglie con Giovanni e ci presento la lettera, ed allora lei se la letto e non puoi sapere quanto te ne a detto che ti a calcolato per il più malcondotta che ci possa essere poi si è messa dire che la burli dicendo che ci devi mandare i denari ma dove sono? mi manda lettera ma denari niente? Ed è venuta nuovamente a protestarmi che vuole L 500. io ci o dato tutta la soddisfazione quello che ò incassato con i limoni e quello che ò pagato macchè si crede che me li conservo tutti in portafoglio e ragione non ne vuole sentire, visto che ci fece questo parlare si a preso in furia a Giovanni e se ne andato sen=za nemmeno salutarmi. T'assicuro arrivo a casa pieno d'abile. nemmeno ò voluto mangiare mi o messo a piangere come un bambino pensando che questa donna infame mi tiene privo dei bambini.

Perciò caro Figlio vedi se puoi fare tutto il mezzo possib

01 003 0399

le anche se te li puoi fare prestare e ci mandi questi L 500 perchè ti assicuro è una Vespra ~~perchè e~~ e così non m'insulti più a mè. Ma ci devi scrivere che deve rimpatriare in casa sua. perchè se lei avrebbe avuto testa e si avesse stato agrunna della casa sua non ci fosse stato tutte queste porcherie che a porticello sanno tutti che tu non la puoi mantenere e la mantiene suo padre, perciò ai capito? perciò vedi se lei aveva testa giusta non spendeva tutto il suo essere in cose inutile che per ora lei non à cosa farne. per ora avrebbe il denaro e mala vita non ne farrebbe, male per lei.

Ti fò ~~I~~ sapere che venne accordato che anche nei girati ci debbono essere le guardie campreste ed io fui tassato per L 4,50 l'anno. sono passate due anni e debbo pagare L 900 allora oppreso accordo con l'esattore e mi accordato ~~per~~ ora pagare il primo anno e in Aprile saldare l'altro anno. Viene tua moglie e vuole i denari. Domenica è venuto Giuseppe Imburgio e ci o dato L 500. e si ritira in buon'ordine così solo ce l'abbiamo levato-davanti. a questo saccunaré ladz

Non altro colla speranza che pensi per tua moglie ti bacio assieme tua madre e Grazia e mi dico tuo padre che sempre ti pensa

Giovanni Speciale.

Caro Alberto.

Ti scrivo ancora dal letto, à 12 giorni e mi sento che à 12 anni.
Caro Alberto ti raccomando di non essere senza. cuore come tua moglie e di non abbandonarci che ti assicuro che nostro padre la notte non dorme pensando quanti denari ancora si debbono pagare. e quanti sacrificii a fatto per tè. perciò tu devi pensare a tutto questo, che se vedi a nostro padre sembra un vecchio da c'entanni.
Non mi prolungo resto con augurarti buona fortuna ti bacio affettuosamente e mi dico la tua sorella che sempre ti pensa

Grazia

Bada che ti ò spedito il libretto di Milano mi auguro che l'abbii ricevuto.